

EMERGENZA MALTEMPO

RISCALDAMENTO

A SAN GIULIANO E VECCHIANO
PROLUNGATO A 16 ORE IL LIMITE
DI ACCENSIONE DEGLI IMPIANTI

AIUTI PREZIOSI

IL SINDACO PANATTONI:
«UN GRAZIE AGLI AGRICOLTORI
PER LA DISPONIBILITÀ MOSTRATA»

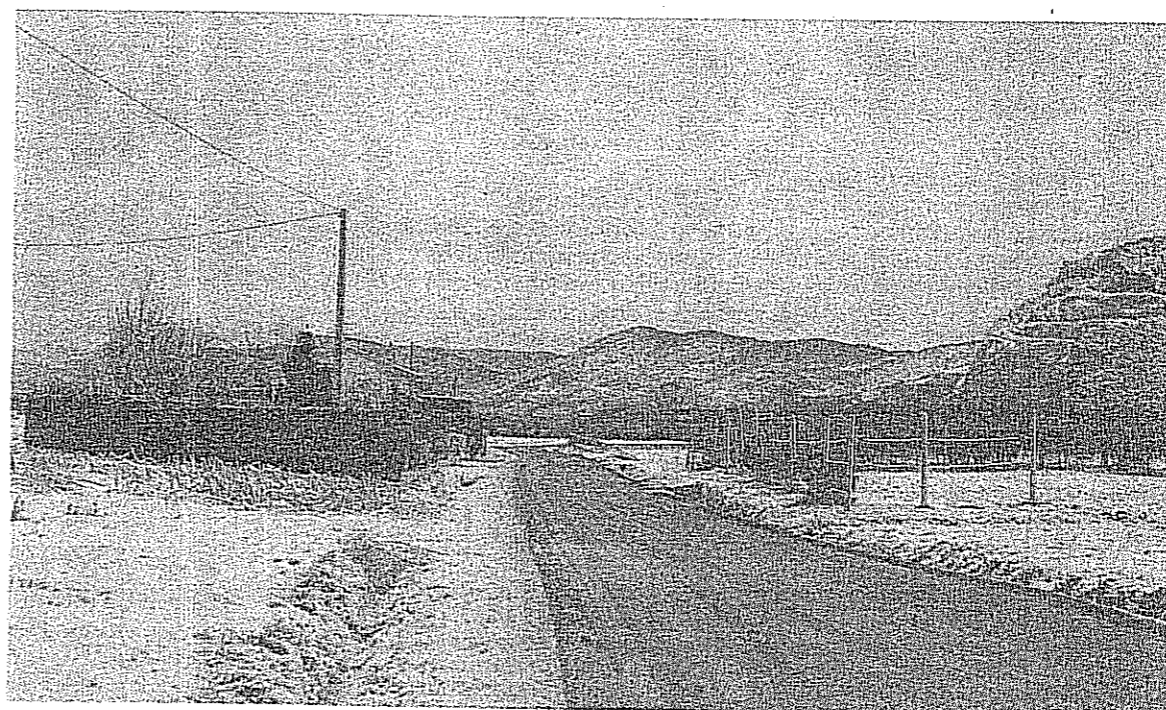
Il maxi black-out finisce nella bufera «Enel senza un piano d'intervento»

Il Pd all'attacco dopo i disagi causati dall'ondata di neve e gelo

di ANDREA VALTRIANI

IL MALTEMPO ha portato una lunga serie di disagi e polemiche che, passata l'emergenza, continuano ad avere eco anche in queste ore. Primo tra i problemi riscontrati durante le giornate più dure dell'emergenza climatica è sicuramente stata la prolungata mancanza di energia elettrica in varie zone della provincia: Gello, Calci, buona parte di Nodica e Vecchiano e molte altre frazioni. Proprio per questo motivo i deputati toscani del Pd, tra i quali figurano i pisani Maria Grazia Gatti e Paolo Fontanelli annunciano un'interpellanza urgente al ministro per lo Sviluppo economico, Corrado Passera, e al premier, Mario Monti, per chiedere loro di inquadrare le responsabilità di Enel relativamente all'interruzione della fornitura elettrica che in tutta la Regione ha interessato 80.000 persone. Ad Enel viene contestata dal Pd «la mancanza di un efficace piano d'intervento, di manutenzione delle linee elettriche e di un canale di ascolto per veicolare le informazioni provenienti dall'utenza in difficoltà alle squadre di manutenzione e soccorso». L'interpellanza è stata richiesta in seguito alla nascita di una class action intrapresa da numerosi cittadini.

MOLTE, nel frattempo, le ordinanze dei sindaci mirate al miglioramento della situazione dei citta-



IN GINOCCHIO Via dei Salcetti, a Nodica, completamente imbiancata nei giorni più duri del maltempo

CERCASI RISPOSTE Interpellanza a Monti: «Scarsa manutenzione delle linee elettriche»

dini che registrano ancora problemi e disagi. E così i primi cittadini di San Giuliano Terme e di Vecchiano hanno prolungato a 16 ore giornaliere il limite previsto per l'accensione del riscaldamento casalingo e negli uffici pubblici. E sempre il sindaco di San Giu-

liano Terme, Paolo Panattoni, ha ringraziato pubblicamente gli agricoltori e gli allevatori che hanno contribuito a dare una mano durante l'emergenza. «Vorrei fare mie — ha dichiarato Panattoni sul Facebook — le parole pronunciate dall'assessore provinciale Giacomo Sanavio e ringraziare chi, con grande generosità e competenza, ha messo a disposizione i propri mezzi e il proprio tempo per aiutarci nei giorni scorsi a mantenere pulite le strade. Ci so-

no stati di grande supporto anche nelle ore notturne e non si sono risparmiati in questi giorni di freddo e neve. Grazie di cuore da parte di tutta la comunità sangiulianese».

PURTROPPO, gli strascichi delle bufe e della neve continuano a creare disagi, così sia a Cascina che a San Giuliano non è raro trovare strade chiuse temporaneamente per la manutenzione straordinaria e la potatura urgente degli alberi che hanno subito la pressione del clima.

SAN GIULIANO

Il Comune difende
la variante
al piano urbanistico
«Nessun ricorso
dai cittadini»

DOPO le critiche mosse dai consiglieri di minoranza Nicosia e Luvisotti in merito alle presunte irregolarità contenute in una delibera del consiglio comunale del giugno scorso con cui si approvava l'ottava variante al piano urbanistico, l'amministrazione sangiulianese fornisce la propria versione dei fatti «Il consigliere Nicosia aveva posto alcuni dubbi in sede di approvazione della delibera e chiesto l'apertura di una verifica nell'ambito della commissione presieduta dalla minoranza - dichiara il sindaco Paolo Panattoni - A mia conoscenza i tecnici hanno infatti chiaramente dimostrato che non vi sono state né violazioni di legge né disparità di trattamento. A dimostrazione di ciò è sufficiente rilevare che la deliberazione in oggetto, a distanza di quasi un anno dalla sua approvazione, non è stata oggetto di nessun ricorso né di nessuna critica da parte dei cittadini. Sinceramente non ho mai condiviso l'indirizzo di fare politica fomentando la teoria del sospetto e mi auguro che non sia questo l'intento dei due consiglieri». L'amministrazione comunale, inoltre, non ha escluso la possibilità di tutelare la reputazione delle istituzioni e degli uffici nelle sedi opportune.